

Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Sicilia: pubblicata in Gazzetta dell'Unione Europea la gara per il Bypass Ferroviario di Augusta

Rete Ferroviaria Italiana ha pubblicato sulla GUUE (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea), la gara per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori del Bypass Ferroviario di Augusta, sulla tratta Catania – Siracusa.

- L'importo del bando è di circa 121 milioni di euro finanziati con fondi PNRR.

L'intervento prevede la realizzazione di una variante al tracciato della linea Messina-Catania-Siracusa e la costruzione di una nuova stazione passeggeri fuori dal centro abitato di Augusta. L'obiettivo è la riduzione dei tempi di percorrenza, dato che l'opera prevede 2,8 km di tracciato in sostituzione degli oltre 7 km di linea storica e l'eliminazione delle interferenze con la viabilità cittadina.

L'attuale tracciato, infatti, attraversa per due tratti l'area protetta delle Saline di Augusta e presenta tre passaggi a livello all'interno della città. L'opera permetterà invece di dislocare l'infrastruttura ferroviaria all'esterno del centro storico di Augusta e dell'area naturale protetta delle Saline.

Allo scopo di valorizzare il sedime ferroviario che sarà dismesso con la realizzazione dell'intervento, è in corso di definizione un piano di rivalutazione dell'intera area delle Saline, incentrato sugli aspetti culturali ed ambientali caratterizzanti il sito e per il quale sono state avviate le necessarie interlocuzioni con la Regione Siciliana, il Comune di Augusta e gli Enti interessati.

L'attivazione è prevista entro il 2026. Per il completamento dell'opera è stato nominato come Commissario Straordinario di Governo l'ing. F. PALAZZO (Da: *Comunicato Stampa Gruppo FSI, RFI*, 19 giugno 2024).

Liguria: nuova linea AV/AC Terzo Valico dei Giovi, attivazione Rivalta-Tortona

Nella notte tra il 9 e 10 giugno è stata attivata all'esercizio la linea ferroviaria tra Rivalta Scrivia e Tortona nella configurazione definitiva a doppio binario, compresa la consegna della Stazione di Rivalta Scrivia e relativi impianti per il servizio viaggiatori.

L'intervento costituisce il completamento definitivo dei primi sei chilometri a doppio binario del tratto finale in direzione Nord, della nuova linea AV/AC del Progetto Unico Terzo Valico dei Giovi/Nodo di Genova.

Con l'attivazione (Fig. 1) del secondo binario dispari l'intervento migliorerà ulteriormente il flusso dei treni merci di verso lo scalo di Rivalta per il potenziamento dell'interporto connesso, fondamentale snodo logistico per il territorio e permetterà altresì di effettuare servizio viaggiatori presso la stazione di Rivalta Scrivia.

I lavori hanno visto, oltre al raddoppio della linea Rivalta-Tortona e alla realizzazione della nuova Stazione di Rivalta Scrivia, anche il completamento degli impianti per la gestione dei treni merci pericolose 7-mo binario scalo merci, nonché la riconfigurazione degli apparati tecnologici per la gestione del traffico ferroviario.

Le previste corse prova si sono



(Fonte: Gruppo FSI, Italferr)

Figura 1 – Veduta della Stazione di Tortona.

tenute tra le 2 e le 3.30 della notte, con piena soddisfazione di tutti. L'impegno e il costante lavoro di Italferr, società di ingegneria del Polo Infrastrutture del Gruppo FS, in stretta e costante collaborazione con le strutture di RFI, ha consentito il raggiungimento di questo importante obiettivo.

Nazionale: strategie e piani di sviluppo della rete ferroviaria nazionale nel nuovo Piano Commerciale di RFI

Geolocalizzazione, interattività, dati aperti sulle principali aree di business. Sono questi i punti di forza del Piano Commerciale 2024 di Rete Ferroviaria Italiana, disponibile online, con una forte spinta alla digitalizzazione voluta dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana G. STRISCIUGLIO. Aggiornata anche la sezione sulla Rete TEN-T – la rete di trasporto transeuropea integrata e multimodale – dove la novità riguarda la categoria Core Extended, che include tratti e collegamenti strategici aggiuntivi rispetto al nucleo principale, con adeguamenti previsti entro il 2040.

- Il Piano Commerciale e gli Stakeholder

Sono stati aggiunti ulteriori cruscotti, per rappresentare in modo sempre più dettagliato i dati condivisi da RFI a beneficio non solo delle imprese ferroviarie e degli Enti locali, ma in generale di tutti i soggetti che abbiano necessità di sviluppare il proprio business in relazione ai servizi di trasporto. Ai sensi di quanto previsto all'art. 15 del d.lgs. 112/2015, gli stakeholder hanno 30 giorni di tempo per far pervenire eventuali osservazioni al testo posto in consultazione attraverso il format predisposto.

- Le quattro sezioni del Piano

Gli aspetti analizzati includono il potenziamento del sottosistema energia, che consente la circolazione di treni oltre le 1.600 tonnellate di peso; gli interventi di Ultimo Miglio; l'ampliamento dei servizi aggiuntivi rispetto al Pacchetto Minimo di Accesso (PMdA) all'infrastruttura ferro-

viaria nazionale; la distinzione tra le categorie D4 e D4L, relative al peso massimo che può essere trasportato da ciascun asse di un veicolo ferroviario. La digitalizzazione di questo documento aumenta notevolmente le informazioni a disposizione degli stakeholder. Come in precedenza, il Piano è suddiviso in quattro sezioni: Trasporto Pubblico Locale, Lungo Percorso, Merci e Piani Nazionali. Ciascuna fornisce informazioni attraverso strumenti interattivi, narrazioni visive e documenti scaricabili, con un'attenzione particolare alla semplicità di navigazione e consultazione da parte dell'utenza.

- Gli investimenti di RFI per il futuro della rete

Il Piano Commerciale riporta le azioni di sviluppo tecnologico e infrastrutturale messe in campo da RFI per favorire la crescita del trasporto ferroviario, sia per i viaggiatori che per le merci. Queste iniziative sono allineate con gli scenari di mercato previsti, le esigenze dei clienti e il Piano d'Impresa di Rete Ferroviaria Italiana nonché il Piano Industriale del Gruppo FS, che prevede un programma di investimenti sulla rete di 110 miliardi di euro. È possibile così conoscere in modo più approfondito il futuro della rete ferroviaria ita-

liana, che attualmente conta circa 16.800 km di linea (di cui oltre 1.000 ad Alta Velocità), su cui viaggiano circa 10.000 treni al giorno passeggeri e merci, e su cui sono dislocate oltre 2.000 stazioni e fermate (Da: *Comunicato Stampa Gruppo FSI, RFI, 26 giugno 2024*).

TRASPORTI URBANI

Lazio: al via il cantiere del collegamento ciclopedonale Monte Ciocchi - San Pietro

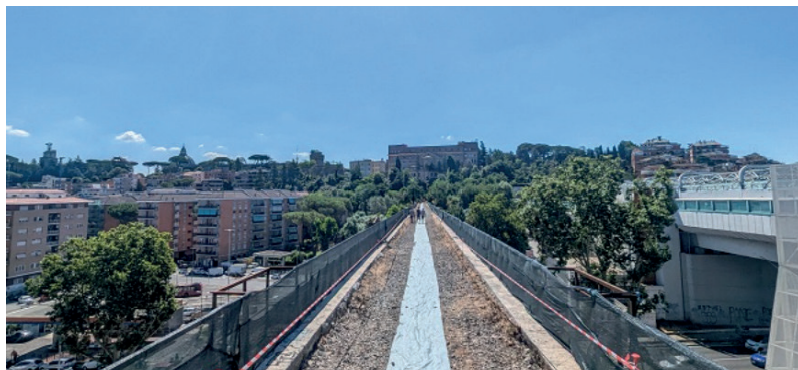
Si apre un nuovo capitolo per il cicloturismo romano: al via i lavori per il collegamento Monte Ciocchi - San Pietro (Fig. 2 e Fig. 3). L'opera, inserita tra gli interventi essenziali e indifferibili per il Giubileo della Chiesa Cattolica del 2025, contribuirà alla riqualificazione dei luoghi giubilari e della mobilità dolce e sostenibile per pellegrini, cittadini e cicloturisti nazionali e internazionali.

Il progetto prevede la realizzazione del percorso ciclopedonale di 1,5 km per collegare l'esistente pista ciclabile da Monte Mario - Monte Ciocchi a San Pietro; la riqualificazione e il riutilizzo di aree e manufatti non più a uso del trasporto ferro-



(Fonte: Gruppo FSI, RFI)

Figura 2 – Inaugurato il cantiere del percorso ciclopedonale che collegherà Monte Ciocchi a San Pietro.



(Fonte: Roma Capitale Comune di Roma)

Figura 3 – È prevista la realizzazione del percorso ciclopedonale di 1,5 km per collegare l'esistente pista ciclabile da Monte Mario - Monte Ciocci a San Pietro.

viario; la realizzazione della Nuova Francigena Urbana e lo scambio intermodale tra Trasporto Pubblico Locale - bicicletta, il collegamento tra la stazione S. Pietro Vaticano e la stazione della metro Valle Aurelia. Per il finanziamento dell'opera sono previsti 6,7 milioni provenienti dai fondi giubilari.

A dare l'avvio dei lavori di apertura del cantiere il Sindaco di Roma Capitale e Commissario di Governo per il Giubileo, R. GUALTIERI, l'Assessore alla Mobilità di Roma, E. PATANÈ e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana, G. STRISCIUGLIO.

RFI e l'AD STRISCIUGLIO sono da tempo impegnati nel supportare le Amministrazioni centrali e locali nello sviluppo di opere dedicate alla tutela ambientale, nella forte convinzione che costituiscono una fondamentale opportunità di mobilità sostenibile. Le greenways offrono alle persone la possibilità di muoversi a piedi o in bicicletta, connettendo tra loro più comunità e riducendo al contempo l'inquinamento. Già oltre 500 km di ex linee ferroviarie del Gruppo FS sono state trasformate in greenways e oltre 1000 chilometri di linee dismesse potrebbero essere recuperate per lo stesso scopo favorendo una mobilità verde e sempre più integrata con mezzi di trasporto a basso impatto ambientale (Da: *Comunicato Stampa Gruppo FS, RFI*, 27 giugno 2024).

Campania: in servizio il 14-esimo treno nuovo sulle Linee Flegree

Il treno in servizio a Montesanto è il secondo dei sei nuovi treni della famiglia ET500 prodotti da Titagarh - Firema (Fig. 4).

Si aggiunge ai 12 treni nuovi già in servizio negli ultimi 3 anni sempre di Titagarh - Firema. Il nuovo treno è stato dedicato alla memoria del collega Ing. S. HENKE - scomparso recentemente e che aveva seguito il progetto dei nuovi treni - alla presenza della moglie e della figlia, che ha completato la firma del padre sul treno che aveva contribuito a realizzare.

Al momento la flotta sulle linee flegree è composta da 26 treni di

cui 14 nuovi e 12 revampizzati (Da: *Comunicato Stampa EAV*, 18 giugno 2024)

TRASPORTI INTERMODALI

Nazionale: adottato definitivamente il nuovo Regolamento TEN-T, Italia come "hub" hub logistico euromediterraneo.

Il Consiglio ha adottato in via definitiva l'atteso Regolamento TEN-T che ridefinisce la mappa delle grandi Reti di Trasporto Europee. Il lungo e complesso negoziato, condotto dal MIT, guidato dal vicepresidente del Consiglio e ministro M. SALVINI, consolida il ruolo dell'Italia quale hub logistico euromediterraneo. Sono 5 infatti i corridoi europei di trasporto che interessano la penisola: lo Scan-



(Fonte: EAV)

Figura 4 – Il treno in servizio a Montesanto: è il secondo dei sei nuovi treni della famiglia ET500 prodotti da Titagarh - Firema.

dinavo-Mediterraneo, che attraversa l'Europa da nord a sud; il Corridoio Mediterraneo, che taglia il continente in orizzontale ed arriva in Ucraina; il Corridoio Mare del Nord-Reno-Mediterraneo, che unisce Genova ai Porti del nord-Europa; il Corridoio Mar Baltico-Mar Adriatico, arricchito, sul lato italiano, dal prolungamento della "Dorsale Adriatica" fino a Bari; ed il nuovo Corridoio dei Balcani Occidentali, cui l'Italia è connessa da nord, grazie all'inserimento della sezione "Trieste-Lubiana" e da sud, con la nuova tratta "Bari-Durazzo-Skopje-Sofia".

Dalla prospettiva italiana, sono stati ottenuti risultati fondamentali per il ruolo strategico del Paese a cominciare dalla rinnovata configurazione della rete nazionale. Tra le principali rilevanti novità, si registrano l'inclusione del porto di Civitavecchia quale porto di Roma nella rete Centrale (attesa dal 2013) ed il nuovo tracciato del Ponte sullo Stretto di Messina. Particolarmente positivo anche il risultato per l'Italia sul fronte ferroviario.

Sono state definite poi due direttrici merci lungo le dorsali costiere e una direttrice passeggeri nell'asse Centrale e riallineate le vie di accesso al valico del Brennero e alla linea Torino-Lione, nonché riconfigurata la linea Venezia-Trieste quale adeguamento dell'esistente, tutte facenti parte della rete Centrale e dei tracciati dei Corridoi corrispondenti.

Molte sezioni sono state elevate a rango della rete Centrale "estesa", entrando a far parte dei tracciati di Corridoio; in rete Centrale e nel Corridoio corrispondente, è entrata la sezione ferroviaria "Novara -Seregno" quale bypass del nodo di Milano e, a sud, la sezione ferroviaria alta-velocità "Battipaglia-Praia".

E' stato, in aggiunta, ottenuto l'inserimento di numerose sezioni ferroviarie in rete Globale: ad esempio la chiusura dell'anello ferroviario nel sud della Sicilia che collega i nodi di Caltanissetta, Agrigento, Licata, Gela, Pozzallo e Siracusa, le sezioni "Aosta-Chivasso", "Brindisi-Taranto" e le tre sezioni transfrontaliere "Fossano-Cu-

neo-confine francese-Ventimiglia", "Fortezza- confine austriaco (linea della Val Pusteria)" e "Gorizia-confine sloveno"; è stata, altresì, inclusa la parte mancante della sezione stradale e ferroviaria della linea Jonica nella rete di rango Globale in Calabria e l'ultimo miglio stradale al nodo urbano di Campobasso. Anche i nodi sono stati ampliati con l'inserimento di ulteriori sette nuovi porti in rete Globale: Capri, Ischia, Ponza, Porto Empedocle, Porto Santo Stefano e Procida e Villa San Giovanni affiancato a Reggio Calabria. Tra i terminali merci se ne evidenziano 4 in rete Centrale: Ferneti, Santo Stefano di Magra, Agognate affiancato a Novara e Segrate a Milano e 12 in rete Globale (Busto Arsizio-Sacconago insieme a Gallarate, Bergamo Cortenuova, Cremona PLB e Piadena, Faenza, Foggia Incoronata, Forlì Cesena Villa Selva, Marzaglia, Ortona, Castelguelfo insieme a Parma già esistente, Pordenone e Portogruaro).

La rete italiana Globale vede poi l'inclusione di tre nuovi aeroporti (Isola D'Elba, Perugia e Rimini in sostituzione di Forlì) e l'esclusione di Brescia. Si è ottenuto, infine, l'incremento della rete dei nodi urbani salita a 50 unità rispetto ai 9 nodi attualmente presenti.

Le infrastrutture che appartengono alla rete TEN-T, oltre a godere di ampia visibilità ed essere riconosciute ad alto valore aggiunto europeo, sono eleggibili per i finanziamenti europei, in quanto obbligate a rispettare requisiti infrastrutturali ambiziosi e sfidanti, sia dal punto di vista tecnico che finanziario. Il testo licenziato dal Consiglio entrerà in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (Da: *Comunicato Stampa MIT*, 13 giugno 2024).

Nazionale: innovazione e sicurezza al centro del convegno ANSFISA dedicato alle nuove norme nel settore degli impianti fissi

Sala gremita quella che al Mart - Museo di arte moderna e contem-

poranea di Trento e Rovereto (Fig. 5), ha ospitato l'incontro organizzato da ANSFISA per approfondire le nuove disposizioni normative sulla sicurezza, introdotte negli ultimi sei mesi con l'obiettivo di svecchiare un impianto normativo ormai superato e sostenere un cambiamento operativo, ma anche culturale, basato su sistemi più moderni di gestione e controllo della sicurezza. "Un nuovo modo di operare - ha evidenziato D. CAPOMOLLA, Direttore di ANSFISA, nel suo saluto iniziale - che ha lo scopo di semplificare e velocizzare i processi senza però sacrificare l'approccio sicuro." CAPOMOLLA ha parlato di una spinta molto forte dell'Agenzia verso le attività operative, verso una migliore organizzazione e un'ottimizzazione delle procedure e un confronto costante con gli operatori, tanto che ha preannunciato un altro appuntamento di questo tipo in autunno, dedicato al settore della sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali.

A spiegare nel dettaglio le novità introdotte in tema sicurezza di metropolitane e tramvie; filovie, funivie e funicolari terrestri; ascensori pubblici, scale e tappeti mobili è stato P. MARTURANO, che, in ANSFISA, è Direttore Generale della Direzione DG-STIF che si occupa di impianti fissi, sottolineando come il settore ferroviario rappresenti un riferimento fondamentale da cui attingere esperienza e competenza. Ha illustrato, quindi, questo percorso di cambiamento adesso avviato dove l'ente di vigilanza fa la norma e l' esercente si adegua con responsabilità e autonomia. Questo consente innanzitutto di concentrare le risorse dell'ente che controlla non sui singoli adempimenti ma sui requisiti essenziali di sicurezza. La delega di alcune attività all' esercente che opera ogni giorno sull'impianto, infatti, risponde a principi di razionalità, ottimizzazione e responsabilizzazione. Ovviamente richiede anche garanzie rispetto all'esigenza di dotarsi di un'organizzazione adeguata e di professionalità preparate e certificate. Ecco perché l'altro elemento centrale di cui si è dibattuto nel convegno è proprio quello della formazione e dell'aggiornamento continuo,



(Fonte: ANSFISA)

Figura 5 – Sala gremita di partecipanti all’iniziativa organizzata per approfondire le nuove disposizioni normative su requisiti e regole per la sicurezza, recentemente emanate dall’Agenzia e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Le novità introdotte, per modernizzare un settore, caratterizzato da una normativa ormai datata, sono state illustrate e discusse durante la mattinata e disegnano un percorso di rinnovamento e liberalizzazione da accompagnare con l’aggiornamento professionale.

strumenti con cui accompagnare questo cambiamento di mentalità e di metodo che sicuramente richiede un investimento ma è anche determinante per migliorare ed elevare gli standard di tutto il sistema.

Alla formazione e all’aggiornamento professionale ha dedicato parte del suo intervento anche E. PELLEGRINI, Coordinatrice della Struttura Tecnica di Missione per l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l’alta sorveglianza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. In avvio dei lavori del convegno, ha infatti voluto sottolineare come chi svolge un lavoro tecnico, per definizione, è curioso e orientato all’innovazione. Parlando quindi di evoluzione culturale come guida fondamentale nell’operare, la PELLEGRINI ha sottolineato come ANSFISA, nell’interpretare il suo ruolo di soggetto che controlla, è ora in questo solco: sta cambiando pelle, diventando sempre più collaborativa e promotrice di questo percorso culturale. Agisce per facilitare gli interventi e accompagna verso un nuovo metodo di verifica e monitoraggio che deve trovare diffusione.

La spinta al coinvolgimento e alla relazione continua con chi, ogni giorno, gestisce impianti e infrastrutture

è un fattore di grande valore anche per A. MORELLI, Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri che, invitato a concludere la mattinata, ha evidenziato l’importanza di continuare a proporre periodicamente queste iniziative di confronto e allineamento anche come canale di feedback efficace e fruttuoso, rispetto a chi determina regole e norme. Il sottosegretario ha infatti sottolineato come il rapporto di reciproca fiducia fra pubblico e privato è la chiave con cui progetti e attività possono essere veramente messi a terra, la chiave per sostenere un processo generale di liberalizzazione, non in senso di deregulation, ma nel senso di opportunità di sviluppo e valorizzazione di obiettivi condivisi per ottenere il miglior risultato per il bene pubblico (Da: *Comunicato Stampa ANSFISA*, 28 giugno 2024).

INDUSTRIA

Calabria: Gruppo FSI e Comune di Montebello Jonico insieme per la rigenerazione urbana delle ex OGR di Saline Joniche

Si è svolto il sopralluogo alle Ex Officine Grandi Riparazioni di Saline

Joniche (Fig. 6), Comune di Montebello Jonico alla presenza del Sindaco M. FOTI, il Presidente di Unindustria Calabria A. FERRARA, rappresentanti delle società Rete Ferroviaria Italiana e Italferr, del Polo Infrastrutture del Gruppo FS, e FS Sistemi Urbani, del Polo Urbano. L’incontro fa parte di un dialogo avviato a dicembre 2023 tra le società del Gruppo e le Istituzioni del Territorio.

Il sopralluogo alle Ex OGR è stato organizzato con l’obiettivo di verificare lo stato di avanzamento del progetto di autoproduzione di energia da fonti fotovoltaiche e, al contempo, valutare possibili iniziative per la rigenerazione urbana del sito. Tale iniziativa si inserisce nella più ampia missione del Gruppo FS di rinnovare e valorizzare i territori calabresi, contribuendo al loro sviluppo e alla crescita dei centri urbani.

D’intesa con le Istituzioni e con le Imprese, l’obiettivo condiviso mira a creare sinergie per la rigenerazione e la restituzione alla collettività di aree e fabbricati non funzionali all’esercizio ferroviario tenendo conto delle esigenze della città, garantendo la fruibilità degli asset verso nuove funzioni di carattere sociale, culturale, educativo e turistico (Da: *Comunicato*



(Fonte: Gruppo FSI, FS Sistemi Urbani)

Figura 6 – Vista aerea dell'area della Comune calabrese sede delle ex OGR di Saline Joniche.

Stampa Gruppo FSI, FS Sistemi Urbani, 9 maggio 2024).

Nazionale: OICE, aggiornamento a maggio 2024

L'aggiornamento dell'Osservatorio OICE/Informatel al 31 maggio 2024 sul mercato dei servizi di ingegneria e architettura mostra una domanda pubblica ancora in forte calo rispetto allo scorso anno. Nei primi 5 mesi dell'anno, infatti, sommando i 588,2 milioni dei bandi di architettura e ingegneria agli 80,8 milioni di servizi compresi negli appalti integrati, si arriva a 669,0 milioni, con un calo del 66,3% sui primi 5 mesi 2023. Il confronto con i primi 5 mesi degli ultimi anni è sempre negativo: -59,4% rispetto al 2022, -37,0% rispetto al 2021 e -30,9% rispetto al 2020.

Nel mese di maggio per servizi puri di architettura e ingegneria sono state rilevate 295 gare per un importo di 147,5 milioni, rispetto ad aprile +5,4% in numero e +9,2% in valore. Il confronto con maggio dello scorso anno mostra un incremento del 5,0% in numero ma una diminuzione del 25,8% in valore.

Le gare di maggior importo, quelle per servizi tecnici oltre la soglia UE dei 215.000 euro, nei primi 5 mesi del 2024 sono 442 per un valore di 507,8 milioni, rispetto ai primi 5 mesi del

2023 calano del 42,8% in numero e del 58,8% in valore. A maggio 2024 sono stati pubblicati 108 bandi sopra-soglia, -11,5% in numero e -33,2% in valore su maggio 2023.

Sempre nei primi 5 mesi del 2024 continua la discesa dei dati delle gare di sola progettazione: il valore si attesta su 181,4 milioni contro i 696,3 milioni degli stessi mesi del 2023 (-74,0%); a maggio, rispetto al precedente mese di aprile si registrano aumenti del 19,7% in numero e del 41,5% in valore (Fig. 7).

“I modesti recuperi di maggio su aprile non sono ancora i segnali di una inversione della tendenza - ha dichiarato G. LUPOI, a commento dei dati dell'Osservatorio - perché la domanda torna sui livelli del 2021/2022. È ormai evidente che la “bolla” del Pnrr si sta esaurendo, al netto di un presumibile incremento del mese di giugno nel quale la scadenza del 30 giugno probabilmente porterà ad un aumento degli appalti integrati e della progettazione esecutiva ad essa connessa.

Siamo dell'avviso che le incertezze sui noti temi dell'equo compenso non stiano aiutando il mercato, ma ci risulta anche che alcune grandi committenze siano a corto di risorse a causa del mancato trasferimento dei fondi dagli enti sovraordinati. Questi elementi, ai quali si aggiunge una scarsa concor-

renza indotta dalla soglia fiduciaria a 140 mila euro e anche la farraginosità delle procedure per i pagamenti, spesso ritardati di molti mesi anche a causa di condizioni contrattuali vessatorie, possono creare seri problemi di liquidità agli operatori economici, con tutte le ricadute del caso. È urgente, continuiamo a ripeterlo, una seria riflessione sul quadro delle regole per affrontare il post PNRR”.

A maggio gli accordi quadro sono stati 24 per 40,3 milioni; i primi 5 mesi si sono chiusi con 75 accordi quadro per 131,2 milioni, con cali del 61,9% in numero e del 74,0% in valore sugli stessi mesi del 2023. Nel mese di maggio 2024 i bandi per servizi tecnici sotto i 140.000 euro sono stati 156, il 52,9% del numero totale, per 4,9 milioni di euro, il 3,3% del valore totale. Nei primi 5 mesi del 2024 i bandi sotto i 140.000 euro sono stati 692, il 55,9% del numero totale, per 28,9 milioni di euro, il 4,9% del valore totale. Le gare di sola progettazione con importo maggiore di 140.000 euro pubblicate ai sensi del D.lgs 36/23 dal primo luglio 2023 a maggio 2024 sono state 361, di queste 111 (il 30,7% del totale) con richiesta di ribasso unico sul compenso a base d'asta e 151 (il 41,8%) quelle in cui si chiedono requisiti su 5/10 anni, invece che su 3.

Nel mese di maggio 2024 le gare rilevate per appalti integrati sono sta-

NOTIZIARI

te solo 59 per un importo complessivo dei lavori di 706,2 milioni e con un importo dei servizi tecnici compresi stimato in 13,1 milioni. Rispetto al mese di maggio 2023 il numero è sceso del 73,1%, il valore dei lavori è sceso dell'88,4% e quello dei servizi è crollato del 94,6%.

Nei primi 5 mesi del 2024 i bandi per appalti integrati rilevati sono stati 267, con un importo di lavori di 3.310,8 milioni di lavori e 80,8 milioni di servizi tecnici. Rispetto agli stessi mesi del 2023 il numero cala del 69,3%, il valore dei lavori scende del 77,7% e quello dei servizi tecnici dell'86,6% (Da: *Comunicato Stampa OICE*, 12 giugno 2024).

Nazionale: mobilità, cresce ancora la domanda nei comparti del settore trasporti

Anche nel primo trimestre dell'anno, procede la ripresa della mobilità nel comparto trasporti, che ha fatto registrare una rilevante crescita della domanda di mobilità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Gli aumenti sono stati registrati per tutte le modalità di trasporto, con la sole eccezioni relative al traffico crocieristico e alla domanda passeggeri del trasporto pubblico locale.

È quanto emerge dal Report trimestrale dell'Osservatorio sulle

tendenze di mobilità predisposto dalla Struttura Tecnica di Missione (STM) del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che valuta le analisi trimestrali sulle tendenze di mobilità per monitorare l'andamento e le necessità del settore dei trasporti e della logistica, anche al fine di pianificare e programmare i futuri investimenti nelle infrastrutture e nei servizi di trasporto.

Nel dettaglio, il rapporto evidenzia sensibili variazioni in positivo della domanda passeggeri sia dell'alta velocità (+6%) che del servizio Intercity (+8%) a fronte di un aumento del servizio rispettivamente del 2% e del 1%. In aumento anche i passeggeri del trasporto aereo (+12%) a fronte di un'offerta servizi aumentata del 8%, così come quello della domanda passeggeri per le crociere (+50%) in ambito di trasporto marittimo, dove tuttavia si rileva un calo sulla domanda passeggeri per i traghetti (-7%).

Sostanzialmente invariato il settore del trasporto stradale di veicoli leggeri sulla rete Anas, a fronte di un lieve aumento nella rete autostrade (+2%); andamento opposto per i veicoli pesanti cresciuti del 1% sulla rete Anas e ridotti del 2% sul resto delle autostrade.

Interessante anche il confronto tra i dati di questo trimestre e quelli pre-Covid (stesso periodo del 2019):

in tale contesto, i maggiori segnali di crescita si sono registrati nella domanda passeggeri dei settori traghetti (+26% rispetto al 2019) e crociere (+47%).

Le analisi del Report si basano sui dati messi a disposizione dagli operatori multimodali nazionali, dalle Direzioni Generali del MIT e da quelli contenuti nei database open source dei principali player nazionali e internazionali della mobilità.

Per maggiori dettagli rispetto ai dati di sintesi, è possibile consultare il Report integrale dell'Osservatorio al collegamento internet:

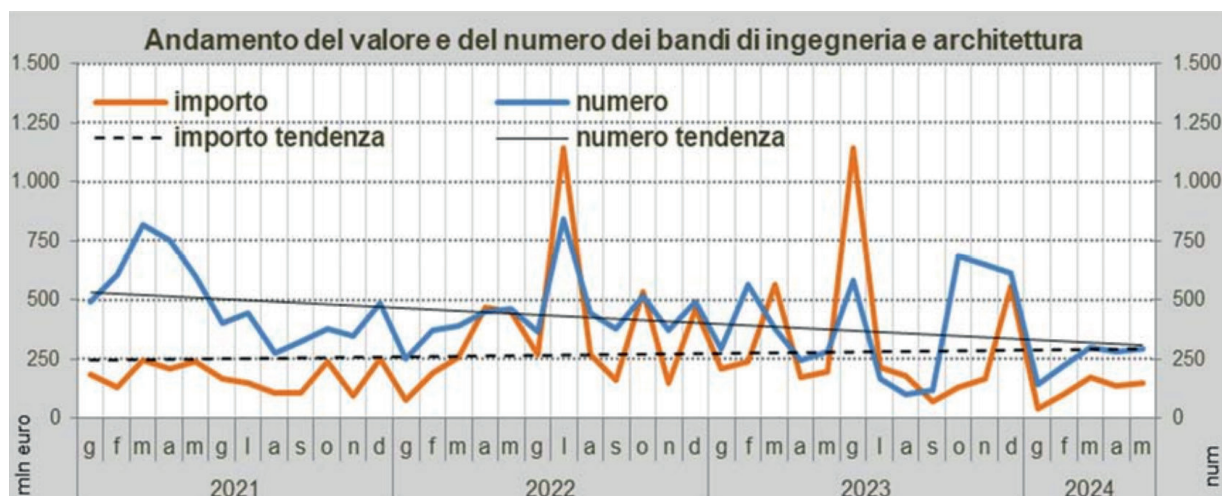
https://www.mit.gov.it/nfsmittgov/files/media/notizia/2024-06/REPORT_I%20trimestre%202024.pdf

(Da: *Comunicato Stampa MIT*, 26 giugno 2024).

VARIE

Lombardia: inaugurata a Milano Centrale la mostra "La Reggia Viaggiante"

È stata inaugurata (Fig. 8) presso la Sala reale della stazione di Milano Centrale la mostra dal titolo "La Reggia Viaggiante - Storia ed evoluzione del Treno Reale tra meraviglia estetica e saper fare italiano". L'evento è



(Fonte: OICE)

Figura 7 – I dati OICE relativi all'aggiornamento di maggio 2024.

NOTIZIARI

stato organizzato dalla Fondazione FS, in occasione della concomitante assemblea generale dell'Associazione delle Residenze Reali Europee.

Alla cerimonia di apertura sono intervenuti l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano T. SACCHI, l'Assessore alle Infrastrutture e Opere pubbliche della Regione Lombardia C. M. TERZI, l'Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile della Regione Lombardia F. LUCENTE, il Direttore di Palazzo Reale Milano D. PIRAINA ed il Direttore Generale della Fondazione FS L. CANTAMESSA. Presenti anche 50 delegati dell'Associazione Residenze Reali Europee.

Terminata la visita della mostra e di alcune vetture del Treno presidenziale, erede diretto dell'originale, in esposizione sul binario 21, i presenti hanno raggiunto a bordo di un treno storico della Fondazione FS la Sala reale della stazione di Monza per la seconda tappa del percorso espositivo.

La mostra, è stata visitabile dal 6 al 30 giugno e racconta la storia del Treno Reale, dalla sua concezione alla fine dell'800 alla nuova vita come Treno presidenziale, fino alla sua restaurazione filologica in epoca contemporanea sotto l'egida della Fondazione FS. Attraverso le foto ed i disegni originali custoditi negli Archivi si celebra "il bel lavoro italiano", tra velluti, cuoio, tappeti opera dell'artigianato nazionale che ha realizzato una vera e propria casa viaggiante che unisce arte e perfezione tecnica. I punti di contatto di questo viaggio ideale a bordo del Treno reale sono i quattro siti identificati per ospitare la mostra, ovvero Palazzo Reale a Milano, la Sala reale della stazione di Milano Centrale, la Saletta reale di Monza e la Reggia di Monza (Da: *News Gruppo FSI, Fondazione FS*, 6 giugno 2024).

Piemonte: Summer School TELT-CDI: vince l'idea di un treno medico sulle ferrovie inutilizzate

Un treno medico che sfrutti le linee ferroviarie inutilizzate per portare il servizio sanitario alle popolazioni che vivono lungo i binari. È



(Fonte: Gruppo FSI, Fondazione FS)

Figura 8 – Inaugurazione della mostra “La Reggia Viaggiante”, è stata visitabile fino all’8 giugno a Milano Centrale e fino al 30 giugno a Palazzo Reale, alla Sala Reale di Monza e alla Reggia di Monza.

“Doctor Train”, l’idea vincitrice della Summer School “Building the Future” dedicata ai giovani appassionati di Europa, mobilità ed innovazione, promossa da TELT insieme al Collège des Ingénieurs, ed intitolata a M. VIRANO, primo direttore generale della società italo-francese incaricata di realizzare la sezione transfrontaliera della Torino-Lione.

N. CARUSO, D. CENTIN, A. CHIONNE e J. DI PAOLA, hanno immaginato un modo per sfruttare l’infrastruttura esistente, quindi senza generare nuovo consumo di suolo, per proporre un servizio nelle aree periferiche e ridurre di conseguenza l’uso delle auto per gli spostamenti.

Si sono concentrati su una ferrovia storica, la Avellino-Rocchetta Sant’Antonio che unisce Campania e Puglia: l’idea è un treno di dottori che, attraverso delle fermate fisse con un programma settimanale, raggiunga la popolazione locale con servizi medici erogati direttamente a bordo del treno.

La giuria, formata da M. GIACOIA, responsabile Sviluppo Sostenibile di TELT, A. BAUER, Innovation Consultant del Collège des Ingénieurs e F. TROVATO, CEO Paperbox, ha ritenuto che la challenge avesse tutte le com-

ponenti di un progetto sostenibile e innovativo: visione, analisi degli stakeholder ed una efficace presentazione dell’idea.

Il gruppo vincitore presenterà il proprio progetto durante un evento alla presenza dei manager delle imprese internazionali che lavorano alla realizzazione della sezione transfrontaliera della Torino-Lione.

“La Summer School è stata un’occasione di confronto con i giovani professionisti e la presentazione dei progetti è andata oltre le nostre aspettative: i ragazzi hanno dimostrato di aver compreso che progettare significa anche pensare fuori dagli schemi, unendo concretezza e creatività. E questa è l’eredità dell’Arch. VIRANO che vorremmo trasmettere anche alle nuove generazioni” ha detto la direttrice generale aggiunta di TELT, M. ROCCA ad un anno dalla scomparsa dell’architetto VIRANO, ad un anno dalla sua scomparsa avvenuta il 29 giugno 2023.

• Gli altri progetti

Le altre squadre hanno presentato un progetto per incentivare l’uso della ferrovia tra Torino e Milano producendo al contempo energia pulita, una tuta innovativa con sensori

di alert real time per la protezione dei lavoratori in sotterraneo e un robot per la purificazione dell'aria dal PM10 nelle aree urbane di cantiere.

- La Summer School

Nel corso di due settimane i venti partecipanti, giovani under 30 con diversi background (ingegneria, scienze internazionali & politiche, architettura), hanno sviluppato le loro soluzioni tramite un percorso di design thinking: partendo da un problema specifico proposto, hanno svolto una ricerca di profondità sul tema, sono passati all'ideazione di diverse soluzioni arrivando al progetto finale attraverso step di validazione con il supporto diretto degli esperti del team del College des Ingénieurs, lato innovazione, e di TELT, lato infrastruttura.

Parallelamente i ragazzi hanno partecipato alle lezioni di esperti, docenti e professionisti di diversi settori sui temi chiave legati allo sviluppo di grandi infrastrutture: dimensione geopolitica e relazioni internazionali, buone pratiche per lo sviluppo sostenibile, processi d'innovazione, soluzioni per la sicurezza, potenzialità dell'intelligenza artificiale (Da: *Comunicato Stampa TELT*, 28 giugno 2024).

Lombardia: presentazione della "FS Security Academy" a Milano

Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti M. SALVINI, ha partecipato a Milano, alla presentazione della "FS Security Academy", progetto di FS Security che, all'interno di un immobile della stazione ferroviaria di Milano Rogoredo, realizzerà un centro di formazione e sviluppo professionale dedicato al tema della security in ambito ferroviario (Fig. 9).

Il progetto è una novità emersa da un confronto tra i vertici del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, guidato dal ministro SALVINI, e Ferrovie dello Stato. FS Security Academy, nasce per un'ampia gamma di programmi di formazione, composto da esperti del settore e accademici di alto livello, dedicato a tutti gli aspetti della sicurezza. Dai corsi di cybersecurity, che affrontano le minacce informatiche più avanzate, alla sicurezza fisica, con moduli specifici su protezione delle infrastrutture critiche e gestione delle emergenze.

Presenti, oltre al ministro M. SALVINI; A. FONTANA, presidente della Regione Lombardia; C. SGARAGLIA, prefetto di Milano; G. SALA, sindaco di Milano; L. FERRARIS, amministratore delegato Ferrovie dello Stato e P. FORONI, amministratore delegato FS Security (Da: *Comunicato Stampa MIT*, 21 giugno 2024).



(Fonte: MIT)

Figura 9 – La presentazione della FS Security Academy del ministro MIT M. SALVINI.

Nazionale: formazione operatori ferroviari

• Il Corso

La Fondazione ITS Accademia Italiana della Marina Mercantile organizza il corso "TECNICO SUPERIORE DEL TRASPORTO FERROVIARIO E INTERMODALE CON QUALIFICA DI AGENTE POLIFUNZIONALE".

Si tratta di un percorso biennale, 1300 ore di aula e 700 di stage, di alta formazione superiore post-diploma nell'ambito del settore ferroviario. Il corso è giunto alla sua 5ª edizione (Fig. 10). Al termine del percorso, gratuito per tutte le parti formative, agli allievi verrà rilasciato il diploma statale al 5° livello EQF, ai sensi del DPCM 25.01.2008.

Le qualifiche di AGENTE POLIFUNZIONALE, mediante centro di formazione riconosciuto ANSFISA, consentiranno il rilascio di:

- Licenza da macchinista;
- PDT - Preparatore dei Treni;
- CCA - Certificato Complementare Armonizzato.

• Il Bando

Il bando di selezione per 25 partecipanti è disponibile all'indirizzo:

www.accademiamarinamercantile.it

La scadenza del bando è fissata alle ore 12.00 del giorno 4 ottobre 2024.

• Il Regolamento

- età compresa tra i 18 e i 32 anni
- diploma
- idoneità psico-fisica
- buona conoscenza italiano
- cittadinanza UE o permesso di soggiorno

• Contatti ed Informazioni

orientamento@faimm.it

info@faimm.it

010 3622472

(Da: *Comunicato Stampa Accademia Italiana della Marina Mercantile*, 1 luglio 2024).